

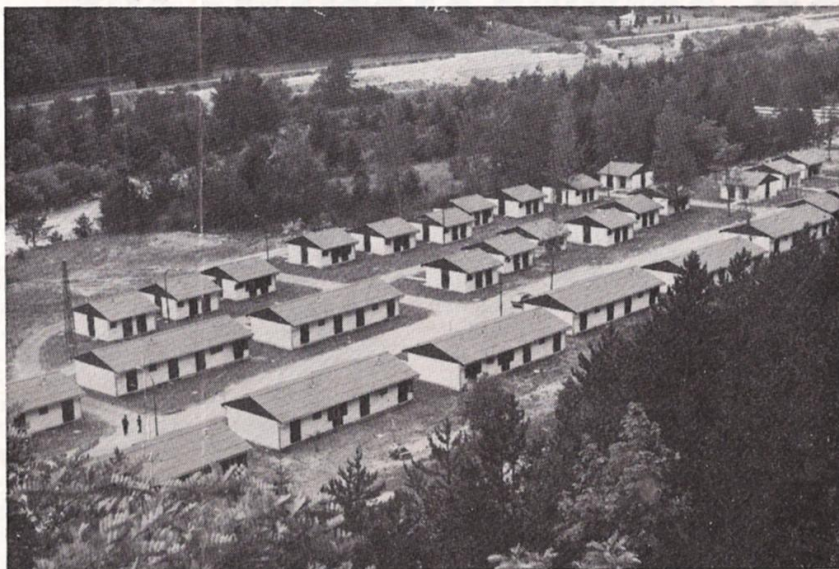
## Il villaggio krivaya

Appena cinque anni fa, passeggiando lungo uno stretto sentiero costeggiato da verdi prati e da piccoli campi coltivati, al solo rumore del Fella che scorreva, ed il brusio delle foglie sugli alberi, si poteva arrivare alla modesta abitazione del « Gjojanin » che tutti noi a Dogna conoscevamo come Pacjef.

Da allora però il paesaggio non è più lo stesso, il sentiero si è trasformato in una strada asfaltata e ben 40 case prefabbricate hanno preso il posto di gran parte dei prati.

Si è formato così un piccolo villaggio di graziose casette, che per la loro struttura si inseriscono perfettamente nel quieto paesaggio che le circonda.

Le famiglie che vi abitano provengono da Dogna capoluogo e da diverse frazioni circostanti. Sono ben 85 persone, delle quali 67 residenti per tutto l'arco dell'anno e 18 soltanto nei mesi più freddi. Tra non molto però due nuclei familiari tra i più giovani del villaggio ci lasceranno per trasferirsi nelle loro abitazioni ormai ristrutturate. In compenso, manca poco ormai per l'arrivo delle famiglie che trascorrono qua soltanto il periodo invernale, perciò il villaggio si



ripopolerà nonostante le partenze.

A giudicare dalla descrizione che abbiamo fatto, Chiutmartin può dare l'idea di essere il tipico villaggio felice raccontato nelle fiabe. In effetti, esiste tra gli abitanti un'armoniosa convivenza, un rapporto di serena amicizia, un reciproco aiuto nei momenti di bisogno, anche

se si sono formati gruppi di famiglie legati da più profonda amicizia, che sentono l'utilità di ritrovarsi, non soltanto nelle necessità, ma anche per essere nei momenti di gioia in maniera semplice ed allegra, accomunati dal canto di una vecchia villotta friulana.

... Due del villaggio krivaya